

Progetto di rafforzamento dei Centri per l'Impiego per il collocamento mirato

Con il presente progetto si intende perseguire l'obiettivo di rafforzamento dei Centri per l'Impiego (CPI) – uffici di collocamento mirato - al fine di una sempre maggiore qualificazione dei servizi, definendo una cornice unitaria nella quale possano convergere sia una gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato, sia una standardizzazione dei processi di attuazione delle norme, con l'obiettivo del miglioramento dell'efficacia delle prestazioni su tutto il territorio regionale.

Lo sviluppo della rete dei servizi pubblici per il lavoro, si colloca come un obiettivo prioritario. Occorre pertanto garantire, su tutto il territorio regionale e a tutti i cittadini, anche attraverso una maggiore qualificazione degli uffici del collocamento mirato - una serie di prestazioni di base personalizzate, definite LEP: livelli essenziali delle prestazioni.

Di seguito vengono individuate le azioni che l'Agenzia per il Lavoro intende proporre alla Regione Emilia- Romagna per consentire l'immediata attuazione del Piano di rafforzamento dei servizi del collocamento mirato.

Obiettivi del Piano Fondo regionale Disabili: rafforzamento, miglioramento e qualificazione dei servizi resi dagli Uffici per il collocamento mirato nell'ambito dell'Agenzia Regionale per il lavoro.

L'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna garantisce l'erogazione dei servizi e le prestazioni per l'occupabilità delle persone con disabilità, come definito dal Dlgs 151/2015, unitamente al costante monitoraggio e interlocuzione con le imprese per la piena attuazione della L. 68/99 che prevede una riserva di posti di lavoro nelle imprese con almeno 15 dipendenti.

Tali servizi sono erogati nel 2018 da 69 operatori degli Uffici territoriali per il Collocamento Mirato con modalità analoghe a quelle adottate dai CPI per l'utenza ordinaria, ivi compresa la stipula del patto di servizio. Rispetto al 2017 il personale impegnato in tali attività è aumentato di 25 unità a seguito del piano di rafforzamento adottato con l'accordo Stato-Regioni e Province autonome del 21 dicembre 2017.

Nel 2018, nei 9 uffici territoriali, ubicati nelle città capoluogo della regione, sono state realizzate 6.265 iscrizioni al collocamento mirato da parte dei cittadini con disabilità, circa il 6% in meno dell'anno precedente, grazie anche alla favorevole congiuntura economica ed occupazionale. Sono stati stipulati inoltre 15.556 patti di servizio per definire unitamente alle persone in cerca di lavoro, sulla base dei loro profili socio-professionali, delle azioni mirate di politica attiva del lavoro per rafforzarne l'occupabilità e/o l'inclusione socio-lavorativa. Il potenziamento delle risorse umane, con 25 nuove assunzioni, ha consentito di rafforzare la qualità e l'efficacia della presa in carico degli

utenti, in quanto ogni operatore ha curato lo sviluppo e l'attuazione di 225 patti di servizio nel corso dell'anno, a fronte dei 314 registrati nel 2017.

Nei confronti delle imprese soggette all'obbligo di assunzione sulla base della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., è garantita l'attività di monitoraggio dei posti di lavoro scoperti e l'attivazione di tutte le misure previste dalle norme (copertura dei posti, stipula di convenzioni, esoneri, compensazioni, sospensioni, aste, ecc.) al fine di garantire che tutti i posti alle dipendenze, riservati in Emilia-Romagna alle persone con disabilità, possano essere effettivamente utilizzati.

Le informazioni riportate di seguito sono tratte dai prospetti informativi sullo stato di attuazione della L. 68/99 inviati annualmente agli uffici territoriali del collocamento mirato dalle imprese con almeno 15 dipendenti che hanno unità locali nella nostra regione. Sono altresì aggiornate solo fino al 2017, in quanto i dati derivanti dai prospetti aziendali relativi al 2018 sono in corso di validazione da parte degli operatori dei servizi e saranno disponibili entro il mese di luglio 2019.

In Emilia-Romagna, la platea delle imprese soggette all'obbligo, nel quinquennio 2013-2017, è passata da 12.616 a 14.561 (+15%) e i relativi posti di lavoro da riservare all'assunzione di persone con disabilità raggiungono le 40.125 unità nel 2017 (+6%), rappresentando così il 2,6% dell'intera base occupazionale alle dipendenze, della regione.

Tabella 20. **Imprese soggette all'obbligo di assunzione per ambito dimensionale e numero posti in obbligo al 31 dicembre dell'anno precedente – dati di stock per il periodo 2014-2017**

	Fascia A (oltre 50 dip.)	Fascia B (da 36 a 50 dip.)	Fascia C (da 15 a 35 dip.)	Totale imprese	Totale n. posti in obbligo
2014	6.784	1.303	4.529	12.616	36.034
2015	6.996	1.375	4.637	13.008	37.066
2016	7.350	1.464	5.037	13.851	36.677
2017	7.702	1.534	5.325	14.561	40.125

Fonte: Elaborazioni Ervet su dati forniti dall'Agenzia Regionale per il Lavoro - Regione Emilia-Romagna.

La dinamica, fra posti in obbligo e posti occupati vede, a partire dal 2013, una riduzione della forbice fra i primi e i secondi ed un incremento progressivo di entrambi, con uno scarto che si mantiene tendenzialmente costante nel tempo, seppure con una dinamica crescente dei posti occupati, che passano da 25.494 del 2013 a 28.573 del 2017, a fronte dei posti in obbligo che passano da 37.412 del 2013 a 40.125 del 2017.

Nel frattempo, con il miglioramento delle condizioni economiche ed occupazionali, sono stati ridotti i posti in sospensione per crisi aziendali. Infatti, dal 2013 al 2017 si incrementa la programmazione della copertura ex art. 11 L. 68/99, che passa da 2.267 posti a 3.011, frutto dell'incisivo lavoro dei servizi di collocamento mirato nel monitoraggio e nel costante contatto con le aziende del territorio.

Tabella 19. **Stato del collocamento mirato al 31 dicembre di ogni anno. Per gli anni 2008 e 2013 fino al 2017**

	2008	2013	2014	2015	2016	2017
n. posti in obbligo ex Legge 68/99	38.791	37.412	37.783	38.935	38.931	40.125
n. posti occupati	23.946	25.494	26.018	26.836	27.445	28.573
n. posti in diminuzione per compensazione in altre province	988	1.554	1.705	1.831	1.883	2.097
n. posti in aumento per compensazione verso altre province	604	828	968	1.039	1.163	1.418

n. posti esonerati		2.529	1.927	1.769	1.802	2.024	2.478
n. posti in sospensione		1.427	2.831	2.410	2.147	2.206	1.963
n. posti totale scoperti al netto di occupati, esoneri, compensazioni e sospensioni		10.505	6.434	6.849	7.358	7.043	6.970
<i>Di cui si è programmata la copertura ex art. 11 L.68/99</i>		2.754	2.267	2.408	2.874	2.811	3.011
<i>Di cui non si è programmata a la copertura:</i>	Settore pubblico	2.149	2.172	2.289	2.082	1.901	1.974
	Settore privato	5.602	1.995	2.152	2.402	2.331	1.985

Fonte: Elaborazioni Ervet su dati forniti dall'Agenzia Regionale per il Lavoro - Regione Emilia-Romagna.

Inoltre, attraverso il ricorso al sistema delle “Convenzioni” - art. 11 L. 68/99 e art. 22 LR 17/2005 – ulteriore strumento utile a facilitare l’avviamento al lavoro delle persone con disabilità, che consente ai datori di lavoro di programmare le assunzioni dilazionandole nel tempo, nel 2017 sono stati coperti complessivamente n. 2.870 posti, così articolati:

- convenzioni art. 11 L. 68/99 - n. 1.474 convenzioni per n. 2.688 posti
- convenzioni art. 22 LR 17/2005 – n. 99 convenzioni per n. 182 posti ¹

Le azioni prioritarie dell’Agenzia per il 2019, nell’ambito dei servizi e delle prestazioni per persone disabili sono:

- completare il processo di revisione delle procedure adottate dagli uffici del collocamento mirato, necessario per assicurare agli utenti (cittadini e imprese) che si rivolgono a questi uffici qualificate opportunità di accesso alle informazioni, agli interventi e alle misure di supporto, attraverso la produzione di un secondo atto di indirizzo che andrà ad aggiornare le “Linee Guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L. 68/99”, con la finalità di armonizzare e standardizzare i processi di attuazione della norma in chiave di miglioramento dell’efficacia delle prestazioni erogate dagli Uffici del collocamento mirato dell’Agenzia, su tutto il territorio regionale.
- qualificare composizione e funzionamento degli organismi di valutazione, in coerenza con quanto in corso di definizione a livello nazionale per identificare modalità di collaborazione tra i servizi coinvolti nella profilazione e progettazione delle modalità di inserimento lavorativo delle persone con disabilità.
- raccogliere ed elaborare i dati di monitoraggio relativi all’applicazione della Legge 68/99 e ss.mm.ii., e della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
- ampliare ed integrare la gamma degli strumenti utili a facilitare l’avviamento al lavoro di persone per le quali risulti particolarmente difficile il ricorso alle vie ordinarie del collocamento mirato (disabilità psichica, intellettiva e complessa), dando piena attuazione a quanto previsto dalla DGR 2014 del 26/11/2018, ovvero la sperimentazione avviata per l’attuazione dell’art. 12-bis della L. 68/1999 e ss.mm.ii., che prevede la stipula di convenzioni di inserimento lavorativo

¹ Il dato del 2017 risente delle procedure di armonizzazione ed omogeneizzazione che si sono rese necessarie a seguito della costituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro, che hanno portato alla adozione di una nuova Convenzione Quadro art. 22 (DGR 1767 del 13/11/2017).

specificamente rivolte a datori di lavoro con più di 50 dipendenti.

- rendere effettivo l'adattamento del posto di lavoro in favore dei lavoratori disabili, contribuendo all'attuazione di quanto previsto dalla Regione con la Delibera di Giunta n.426 del 25/03/2019, "finanziamento degli interventi per l'adattamento dei posti di lavoro in favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori disabili", recependo quanto previsto dal D.Lgs 151/2015. Nel 2019 l'Agenzia darà piena attuazione alle DGR 485/2018, DGR 1978/2018 ed alla DD n. 1342/2018, al fine di rendere effettive le disposizioni contenute nell'avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per l'adattamento dei posti di lavoro a favore di persone con disabilità a valere sulle risorse Fondo Regionale Disabili 2018. Approverà e pubblicherà inoltre un secondo avviso pubblico – a valere sul Fondo Regionale Disabili 2019 (DGR 426/2019) per la presentazione delle domande di contributo per l'adeguamento dei posti di lavoro in favore delle persone disabili e ne darà ampia diffusione -attraverso incontri di presentazione rivolti ad associazioni datoriali e associazioni – sull'intero territorio regionale.

Svolgerà inoltre l'attività istruttoria per la verifica di requisiti ed ammissibilità delle richieste pervenute, attivando un nucleo di validazione composto da personale dell'Agenzia competente per materia, nonché da organismi di assistenza tecnica (**ART-ER S. cons. p. a.** (già ERVET Spa) e Anpal Servizi spa).

- Supportare la realizzazione degli impegni presi in sede di Conferenza regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, in particolare garantendo l'attività di monitoraggio e valutazione sull'attuazione sul territorio regionale della L. 68/99 come sopra descritto, e continuando inoltre il confronto con i componenti dei 3 tavoli tematici costituiti in sede di preparazione della 3^a conferenza regionale disabili, finalizzato alla condivisione dell'avanzamento delle attività intraprese per rispondere agli impegni presi in sede di Conferenza, fra gli altri la realizzazione di spazi e di strumenti dedicati ad una corretta informazione rivolta alle persone con disabilità. A questo proposito, l'Agenzia collaborerà alla redazione di una Guida informativa per le persone disabili, in cooperazione con tutte le Istituzioni territoriali che a vario titolo intervengono sull'argomento (Agenzia delle Entrate-INPS-INAIL-Regione ER, etc.).

L'Agenzia affiancherà inoltre la Regione - offrendo il proprio supporto nella definizione dei contenuti e nelle modalità di attuazione - in ogni incontro e/o evento relativo ai temi della disabilità.

Azioni e risorse

1. Verrà data continuità alle assunzioni già effettuate nel 2018, attraverso l'istituto della proroga ai contratti a tempo determinato sottoscritti nel 2018, a valere sul Piano Fondo Regionale Disabili 2019 risorse di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 25/03/2019, relativamente a n. 25 unità per la durata di ulteriori 12 mesi per un importo complessivo di **euro 1.003.441,00** destinati a spese di personale e spese di funzionamento degli uffici del collocamento mirato.
2. Verrà rinnovata la Convenzione con ART-ER S. cons. p. a. (già ERVET Spa) per il supporto tecnico operativo in attività di raccolta ed elaborazione dei dati di monitoraggio relativi all'applicazione della L. 68/99 e per il supporto in attività istruttorie delle domande di contributo per l'adattamento dei posti di lavoro delle persone con disabilità, per un importo complessivo di **euro 50.000**.